

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA XVI SETTEMBRE"
Via XVI Settembre, n. 17 – 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. 0766/23270
C.M. RMIC8GQ00R – C.F. 91064900581 - www.comprendivocivitavecchia1.gov.it
RMIC8GQ00R@istruzione.it – RMIC8GQ00R@pec.istruzione.it

Civitavecchia, 09.09.2025

CIRCOLARE N. 5

Alle famiglie
Al sito web

Oggetto: USB - 17 settembre 2025: sciopero di un'ora per Gaza.

Si comunica che, l'associazione sindacale in oggetto ha indetto uno "*Sciopero nazionale di un'ora per il giorno 17 settembre 2025 per solidarietà con Gaza*" di tutte le categorie pubbliche e private.

Si allega comunicazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Francesca Licciardello
Firma autografa sostituita a, mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993



17 settembre 2025: un'ora per Gaza verso lo sciopero generale

Martedì 17 settembre 2025, in tutti i settori della Pubblico Impiego e del Corpo dei Vigili del Fuoco, l'USB ha proclamato uno sciopero nazionale di un'ora, a fine turno, con lo slogan "Nessuno Stato di complicità". USB Scuola aderisce con convinzione a questa mobilitazione, che vuole denunciare le politiche di guerra e il riarmo che stanno trascinando il nostro Paese dentro uno scenario sempre più pericoloso, mentre si lasciano senza risorse la scuola, la sanità e i servizi pubblici. La Palestina chiama, noi rispondiamo.

Da quasi un anno assistiamo a un massacro senza precedenti: bombardamenti, assedio, distruzione di scuole e ospedali, migliaia di vittime civili, un'intera popolazione privata dei diritti fondamentali. L'Italia e l'Unione Europea non solo tacciono, ma alimentano questa barbarie, con forniture militari, accordi commerciali e sostegno politico al regime israeliano. Miliardi vengono destinati al riarmo, alla NATO e alle guerre globali, mentre per la scuola si parla solo di tagli, precarietà e contratti poveri. Le lavoratrici e i lavoratori della scuola si vedono negare un salario dignitoso, stabilizzazioni e investimenti in organici ed edilizia scolastica, mentre si chiede loro di formare studenti all'obbedienza e non al pensiero critico.

Con questo sciopero rivendichiamo:

- Stop immediato al genocidio in Palestina.
- Taglio alle spese militari e investimenti nei servizi pubblici.
- Risorse vere per la scuola, la sanità, il welfare e i diritti sociali.
- Un modello educativo fondato su pace, giustizia sociale, solidarietà e pensiero critico, non sulla competizione e sull'obbedienza.

Il 17 settembre fermarsi un'ora significa affermare che la nostra scuola, i nostri luoghi di lavoro e le nostre vite non possono essere complici di chi devasta i popoli e il pianeta. USB Scuola invita tutte le lavoratrici e i lavoratori ad aderire allo sciopero del 17 settembre e a portare nelle scuole un messaggio di pace e giustizia: con la Palestina nel cuore, contro tutte le guerre, fermiamoci insieme!

Ricordiamo che lo sciopero riguarda l'ultima ora di servizio per tutti i dipendenti della scuola: per i docenti, l'ultima ora del proprio orario di lezione, per il personale ATA l'ultima ora del turno.